

gioielli

ha anche

all'arrivo di questi Scilliano si stava bandando dalla casa. I due stari i tentativi di prorre Valentina Arre si è stata trovata una pozza di san-

lano si è allontanata adoliani ed ora viene nelle campagne da dai Carabini, iniziato vaste bat-

Armeni è stato dai soccorsi le civiltà di Locris i ri lo hanno riev-gravissime condi-

sono in corso da Carabini per ac-motivi che hanno Siciliano ad uccide-glie ed a ferire il

MEMORAZIONE

Nota dialettale
SENZA, 6 marzo
ca prossima nella dell'Istituto Ma-

collaga Enzo Ar-memorà il poeta consentino avv. Mi-Marco in arte Clar-

IA

prano

nciale dell'Agricol-

luogo — ha an-dr. Valicenti — omosse dall'ispet-toriale e dell'agri-Matera riunioni agricoli e tec-n proficuo scam-e di esperienze, migliore intesa ed coordinamento de- tecnici.

lievato, conclude-nto operando con-tenti e con tena-possibile rendere la nostra agricol-

REVI

nera

potenza

ENZA, 6 marzo
fieri di Potenza, ore di avanzati, nista, il 2enne loppola, da Na-

è stato associato del capoluogo, nto da ordine di emesso dal Potenza, dovendo fare venti giorni e per tutto.

un insulto inci-sito il 2enne An-

scovo ha aperto il corteo. Seguivano nell'ordine le autorità cittadine, le congregazioni religiose ed in ultimo la folla dei fedeli. Il corteo, recitando il san-to Rosario, si è portato in piazza del Bruzzi ove era stato eretto un palco sul quale hanno preso posto il Presule ed i 42 componenti della missione. L'Arcivescovo ha quindi aperto ufficialmente la missione, dando il benvenuto ai missionari. «Quando sabato prossimo — ha detto l'Arcivescovo — il vostro fondatore don Giovanni Rossi arriverà nella nostra città stenterà a riconoscerla la Cosenza che ha visto 37 anni orsono. Da allora la città ha subito un enorme sviluppo, ma perché lo sviluppo di Cosenza non sia solo materiale ma anche spirituale e soprannaturale, la missione vuole essere il punto di partenza per una vita più vita più cristiana.

Pro Civitate siete qui per invitare a questa vita più...

...iana con la parola che è stata il dono di Dio per la divulgazione del Verbo. Cari missionari predicate e annunciate la parola di Dio, predicate Gesù ocifisso». Ha quindi consegnato al sacerdote missionario, mons. don Andrea Carraro, il crocifisso, accompagnando la consegna con queste parole: «Io

gruppo di missionari e di missionarie.

Il programma degli incontri è il seguente: in chiacchiera parrocchia tutti i giorni alle 7 ed alle 9 sarà celebrata la messa mar-tiniana ed alle ore 18 quella vespertina che saranno commentate da un missionario. Ogni giorno, inoltre, nella chiesa di S. Domenico, alle ore 9,30 sarà

PER LA MANCATA PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE

DENUNZIATA DA UN'INSEGNANTE la preside della Media di Pedace

COSENZA, 6 marzo
L'applicazione dell'articolo 38 del C. P. che prevede il reato di omissione o rifiuto di atti di ufficio è stata invocata dall'insegnante di caligrafia Teresa Vitale in una denuncia presentata tramite i carabinieri all'A. G. contro la preside dell'Avvicinamento della Scuola Media Unificata di Pedace professoressa Letteria Spanghi in Furnaro.

Dopo aver presentato motivato esposto in merito al Provveditore agli Studi Insegnante Vitale si è decisa a sporgere denuncia al Procuratore della Repubblica, nella quale si afferma che la preside della suddetta scuola non ha pubblicato la graduatoria interna degli insegnanti che aspiravano ad

marzo, nella chiesa di S. Domenico. Fino al 12 negli stessi locali della Camera di Commercio, ogni sera, alle ore 20, incontro con i giovani. Dal 9 all'11 marzo, alle 15, incontri con le adolescenti ed, alle ore 17, incontri con gli adolescenti nelle sale parrocchiali di S. Teresa e di S. Aniello. Fino al 12 marzo nelle sale di tutte le parrocchie incontri con

incarichi o supplenze in disprezzo alle disposizioni contenute nell'ordinanza ministeriale che sancisce l'obbligo per i capi di istituto della formazione e della pubblicazione di tale graduatoria mediante l'affissione negli albi degli istituti.

L'insegnante giustifica la sua denuncia con il fatto che, recatosi il marito a Pedace per prendere visione della graduatoria e non trovandola affissa nello abbo-ne chiedeva visione alla suddetta Preside che oppose un reciso rifiuto asserendo di non poterla dare in visione al primo venuto ma che era obbligata a farlo solo di fronte ad un suo diretto superiore.

Da qui l'esposto al Prov-

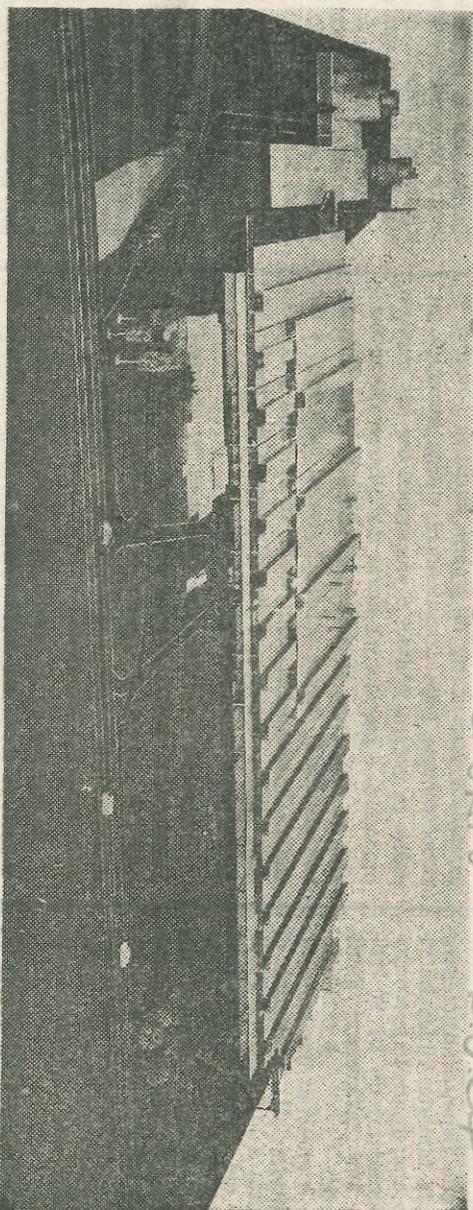
veditorato prima e la denuncia al Procuratore della Repubblica dopo, che rappresenta il primo ricorso del caso in sede giudiziaria e che ha sollevato comprensibile chiasso nell'ambiente interessato.

IL «PICCOLO TEATRO» mercoledi ai Morelli

COSENZA, 6 marzo
Mercoledì 11 marzo il «Piccolo Teatro» di prosa consentirà di darà al «Morelli», tre atti unici di Vincenzo Ziccarelli e «L'uomo dal fiore in bocca» di Luigi Pirandello. La troupe del «Piccolo Teatro», ha già dato gli stessi lavori in alcuni centri della provincia ricorrendo a VVI consensi.

UN NUOVO STABILIMENTO ZOPPAS

per la costruzione degli elettrodomestici



il plastico del costruendo stabilimento in Comune di Susegana

TREVISO, 6 marzo
Un nuovo, grande stabilimento Zoppas per la costruzione di elettrodomestici completamente automatici e di nuova costruzione, sorgerà entro un anno nel territorio del Comune di Susegana confinante con il Comune di Conegliano dove la Zoppas ha la sua sede centrale e gli imponenti complessi per la lavorazione a catena di ogni tipo di elettrodomestici, dalle cucine alle lavatrici, dalle vasche da bagno agli impianti «self-service».

Alla posa della prima pietra del nuovo stabilimento hanno partecipato oltre al Sottosegretario sen. Caron, che ha pronunciato il di-

Lo stabilimento Zoppas, di cui il vescovo della Diocesi di Conegliano ha solennemente benedetto la posa della prima pietra nelle fondamenta del pilastro inaugurale, si svilupperà su una area di duecentomila metri quadrati di cui circa quarantamila saranno coperti dai capannoni, dagli uffici direzionali e dai servizi. La entrata in funzione del nuovo complesso è prevista entro il 1965. Lo stabilimento che — come abbiamo detto sopra — sarà dedicato alla produzione di nuovi tipi di elettrodomestici totalmente automatici, ospiterà una moderna lavorazione a catena cioè, concepita secondo i più avanzati criteri di

Zoppas sui mercati nazionali ed esteri trova la sua più esauriente spiegazione nell'imperativo che governa l'attività dell'azienda e che è quello di mantenere nella lavorazione in serie le caratteristiche di eleganza, qualità e durata che sono proprie della migliore tradizione artigianale. L'iniziativa della Zoppas che come si afferma nella pergamena inaugurale «vuole essere un segno di fiducia nel progresso dell'individuo e della società», è stata calorosamente elogiata dal sottosegretario Caron il quale ha affermato nel suo discorso che è motivo di compiacimento «vedere una delle più grandi aziende del no-

continuare la strada intrapresa nel lontano 1926 e costantemente seguita, ha affermato: «E' stata una strada faticosa, di rinunce, di sacrifici, ma è anche stata una strada luminosa aperta al progresso e alla solidarietà degli uomini».

La festa del lavoro si è felicemente conclusa con lo interramento di tre alberi offerti alla Zoppas dagli operatori commerciali della sua organizzazione nel Benelux che nella mattinata aveva effettuato una attenta visita agli stabilimenti che ha loro permesso di constatare una volta di più che pur nelle sue attuali dimensioni di grande industria, la Zoppas insiste con orgo-